Bernardini senza complessi e peli sulla lingua parla a viso aperto nella conferenza stampa di Coverciano

«Se Cordova fosse stato più giovane lo avrei preferito a Capello»

Ha annunciato con anticipo le formazioni della A e della Under 23 — Il «libero» sarà Facchetti — Le ragioni della convocazione a sorpresa di Inselvini — Oggi la A con la Pistoiese

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 24

Zoff; Rocca, Roggi; Benetti, Zecchini, Facchetti; Caso, Re Cecconi, Boninsegna, Capello, Prati, saranno gli undici azzurri che domani alle 18 giocheranno una partita di allenamento, allo stadio del Campo di Marte, contro la Pistolese e saranno anche coloro che sabato 28 settembre a Zagabria disputeranno l'amichevole con la nazionale della Jugoslavia. Albertosi (12), Sabadini (13), Wilson (14), (Morini (15), Damiani (16), andranno in panchina.

Formazione, quella azzurra, annunciata oggi dal CT Bernardini, nel corso di una conferenza stampa, tenuta dopo aver parlato a lungo con i 32 convocati i quali, agli ordini di Bearzot e di Vicini, nonostante una fitta pioggia, hanno sostenuto un allenamento ginnico atletico al giorno.

Le ragioni per cui il nuovo responsabile delle nazionali ha deciso di rendere noti i nomi dei prescelti con molto anticipo, rispetto a quanto era costume di Valcareggi (che le annunciava solo alla vigilia) sono da ricercarsi nello stesso carattere, un po' estroverso dello stesso CT, il quale cerca con ogni mezzo di dissacrare, a suo modo, l'ambiente azzurro, cerca di far comprendere che in fin dei conti la rappresentativa di calcio non è l'ombelico del mondo ma solo una squadra formata dai giocatori più in forma, la quale può vincere o perdere senza però che se ne faccia un dramma.

Bernardini, sempre nel corso dell'incontro avuto con i giornalisti, ha reso nota anche la formazione che giovedì alle 16,30, sempre allo stadio comunale, giocherà due tempi contro l'Empoli. Squadra, come quella dei maggiorenni, che domenica 29 settembre, a Cesena, incontrerà la «Under 23» della Jugoslavia. Allo stadio «La Favorita» di Cesena giocheranno: Buso; Gentile, Maldera; Guerini, Danova, Scirea; Orlandi, Boni, Calloni, Antognoni, Libera. Cacciatori (12), Perico (13), Della Martira (14), Inselvini (15), D'Amico (16) le riserve.

Ma andiamo per ordine. Torniamo nella piccola aula del «Centro» per ascoltare il CT, il quale ha esordito annunciando le formazioni e chi saranno le riserve e ha continuato dicendo: «*I giocatori viisonati sono stati 54 e non cento come qualcuno malignamente ha scritto. Dei 54, ventuno appartengono alla "Under 23" gli altri alla squadra A. Di questi 54 ne ho convocati 32 e, quindi, non credo di essermi comportato male. Sempre qualcuno* — ha proseguito Bernardini — *ha criticato l'allenamento di Roma, anche perchè in quella occasione ho convocato troppi giallorossi. Ebbene, poichè seguono il calcio da anni, in quella occasione sono riuscito a pescare qualcosa di buono: mi riferisco a Prati e Morini e potrei dire anche che se Cordova fosse stato più giovane di Capello avrei scelto lui nel ruolo di centromediano metodista*».

Perchè nella «Under 23» ha convocato Inselvini, quando lei ha sempre detto che avrebbe chiamato elementi che avessero giocato in prima squadra?

«*Inselvini lo conosco troppo bene. Sicuramente non giocherà a Cesena come del resto non giocheranno tutte le altre riserve, poichè non sono d'accordo con le staffette. Inselvini è un vero jolly, è un giocatore in forma, anche se non è titolare*».

Come è arrivato alla scelta dei sedici per squadra?

«*Mi sono preso il lusso di fare tre allenamenti e nei avrei fatti volentieri anche altri se ne avessi avuto il tempo. Credo di aver scelto il meglio, cioè i giocatori che rispondono al concetto che ho del gioco del calcio. Certo ne saranno rimasti fuori molti sia per la squadra A che per la Under 23, ma come sempre ho detto le amichevoli con la Jugoslavia non sono un punto di arrivo ma solo di partenza. Poi avremo il campionato d'Europa e, quindi, ci saranno da fare altre scelte*».

Che gioco pretende dai prescelti?, gli è stato chiesto.

«*Io chiederò a tutti di fare delle cose normali, effettuare degli scambi, di giocare come sanno. In questa maniera, dopo le scelte fatte, penso di avere una difesa sempre ben guarnita e di avere anche la possibilità di creare del gioco per le punte. Certo non credo di avere risolto tutti i problemi del calcio italiano*».

«*I mondiali sono ancora presenti. Io cerco di mettere insieme una squadra che abbia certi requisiti: temperamento, prestanza fisica, abilità, resistenza. E per quanto riguarda la prima linea chiederò a tutti di creare lo spazio per le punte. Negli ultimi trenta metri lascerò ai singoli di inventare, di far valere il loro estro. Ed è appunto per queste ragioni, perché ancora non conosco alla perfezione gli uomini che ho deciso di far giocare Caso a destra in maniera di avere un centro campo sempre forte. Fra l'altro Caso è uno che sa anche segnare*».

Le formazioni che ha annunciato possono essere cambiate?

«*No. Gli undici che giocheranno a Zagabria e a Cesena resteranno gli stessi. Certo se domani o giovedì qualcuno si dovesse infortunare vedrò il da farsi. Però se guardate bene la rosa dei convocati vi renderete conto che le scelte mi sembrano indovinate: nella A posso sempre utilizzare Facchetti stopper o terzino, Wilson libero, Roggi mediano o libero e Morini centrocampista. Nella Under 23 oltre a Inselvini ci sarà Perico, D'Amico e Della Martira. Tutta gente che può coprire più di un ruolo*».

Per quali ragioni ha scelto Facchetti nel ruolo di libero?

«*Intanto vi dico subito che Facchetti e Wilson li considero titolari. Ho scelto l'interista perché è più alto, perché in elevazione è assai più forte e perché gli jugoslavi effettuano numerosi traversoni sia da destra che da sinistra. E uno come Facchetti, con tutta la sua esperienza mi va bene. Poi c'è da far presente che l'interista gioca in una squadra che per il momento ha sempre vinto mentre la Lazio ha avuto qualche intoppo. Questo però non vuol dire che mi fossilizzerò su questi due giocatori. Il mio scopo è anche quello di ringiovanire, di tenere presente i campionati del '78, ma prima ancora devo pensare al campionato d'Europa*».

Sempre a proposito di scelte, come mai ha convocato Albertosi come secondo portiere e non Bordon che lei considera un giocatore molto forte?

«*Sono al mio esordio con la nazionale. L'impegno è importante, anche se si tratta di una amichevole ed è appunto per questo che ho scelto Albertosi*».

Loris Ciullini

Ai ministri Turismo e Spettacolo e Finanze

Interrogazione di Pirastu sul caro-prezzi agli stadi

Il compagno sen. Ignazio Pirastu ha presentato una interrogazione ai ministri del Turismo e Spettacolo e delle Finanze per «Sapere se siano a conoscenza del fatto che il cospicuo aumento del costo dei biglietti d'ingresso agli stadi di calcio, e in particolare l'aumento del prezzo dei biglietti per i posti "popolari", imposto dalle società, ha determinato una situazione di tensione che, di recente ha provocato incidenti molto gravi;

«per sapere se, in considerazione dell'inammissibile aggravio di spesa imposto agli spettatori, in un così difficile momento dell'economia nazionale, non ritengano necessario promuovere, di concerto, un provvedimento che contemporaneamente imponga una forte riduzione del prezzo dei biglietti, e in particolare di quelli "popolari" e, insieme, la riduzione dell'importo dei diritti erariali percepito sui biglietti stessi; in tal modo si consentirebbe l'accesso di più numerosi spettatori delle categorie di più basso reddito, si renderebbe meno gravosa la spesa dei singoli per lo spettacolo calcistico, mentre il prevedibile aumento dei biglietti venduti permetterebbe di far permanere immutato l'introito complessivo dell'erario».

Merckx non correrà (TV ore 16,35)

De Vlaeminck favorito alla Parigi-Bruxelles ma Moser è in agguato

Quattro le squadre italiane che prendono parte oggi alla classica d'autunno: Filotex, SCIC, Brooklyn e Bianchi

Nostro servizio

PARIGI, 24

Domani si disputerà la Parigi-Bruxelles, una classica del ciclismo d'autunno, il cui percorso misura 287,500 chilometri di cui 188,500 in territorio francese e il resto in Belgio. La gara è giunta alla cinquantatreesima edizione, il vincitore dello scorso anno è stato Merckx e due sono gli italiani che figurano nel libro d'oro:

● **FRANCESCO MOSER potrebbe anche essere la grossa sorpresa della Parigi-Bruxelles**

Petrucci nel '53 e Gimondi nel '66. A proposito di Merckx, il belga non ci sarà perché è a letto con febbre alta per una pleurite. Tra l'altro, nel giro di un paio di giorni, Eddy dovrebbe definire i suoi rapporti con la «Molteni» per il biennio '75-76. E' probabile il rinnovo del contratto, e come sapete solo in questa circostanza, la «Molteni» continuerà l'attività agonistica. I principali favoriti della Parigi-Bruxelles sono De Vlaeminck, Verbeeck e Maertens, ma i pronostici della vigilia non trascurano altri nomi tra i quali quello di Moser cui si addicono le caratteristiche del tracciato. Quattro le squadre italiane alla partenza, precisamente la «Filotex» col citato Moser, più Ritter, Poggiali, Emanuele Bergamo, Caverzasi, Marchetti e Sorlini; la «Scic» con Bitossi, Paolini, Gazzola, Laghi, Spinelli, Vercelli e Conati; la «Brooklyn» con De Vlaeminck, De Muynck, Gualazzini, Lualdi, Parecchini, Passuello, Rota, Vanderslagmolen e Van Lint; la «Bianchi» con Gimondi, Basso, Cavalcanti, Houbreckts, Rodriguez e Santambrogio. Felice Gimondi continua a lamentare dolori alla gamba sinistra. Spostandosi da una competizione all'altra (sabato ha gareggiato a Prato, domenica a Belmonte Piceno) il bergamasco ha interrotto le terapie prescritte e il morale è quello di un corridore che nutre scarse speranze per la classifica di domani. Gimondi ha detto che qualora dovesse soffrire anche nella Parigi-Bruxelles, con tutta probabilità rinuncerà alle corse successive di fine stagione per sottoporsi alle cure del caso. E detto fra parentesi, sarebbe ora. La corsa sarà trasmessa in diretta dalla TV italiana, con collegamento alle ore 16,35 sul programma nazionale.

s. b.

Interessante amichevole all'Olimpico (ore 15)

Domenica senza i tre «azzurri» la Roma al collaudo dell'URSS

I giocatori sovietici (che oggi sono di scena a Rotterdam) arriveranno venerdì — Fissati prezzi popolari — Martedì la Lazio in amichevole a Basilea — Anche Frustalupi ha firmato

Archiviato ormai il risultato del derby senza grandi esaltazioni (da parte giallorossa) e senza eccessivi sbandamenti (da parte biancazzurra) a conferma della raggiunta maturità delle due squadre, Roma e Lazio guardano al futuro.

Per la Roma in particolare il futuro prossimo è rappresentato dall'amichevole di domenica con la selezione dell'URSS in programma all'Olimpico per le ore 15. Diciamo subito al riguardo che la selezione sovietica, impegnata oggi a Rotterdam, giungerà nella mattinata di venerdì a Roma per sostenere un leggero allenamento nello stesso pomeriggio. Alle 18,30 poi il capo della comitiva Leo Zientchenko presidente della Lega sovietica e l'allenatore Beskov terranno una conferenza stampa all'hotel Quirinale.

La Federazione sovietica ha già comunicato che per le partite amichevoli in Olanda e domenica all'Olimpico con la Roma, nel quadro della preparazione in vista dell'incontro con l'Eire del 30 ottobre prossimo, sono stati selezionati i seguenti diciassette giocatori:

Portieri: Vladimir Pilgouy e Leonida Koltoun.

Difensori: Revaz Dzodzouachvili, Serge Olchanski, Viatcheslav Letchouk, Serge Nikouline, Vladimir Boutourlakine, Nicolas Khoudiev e Vadim Losev.

Centrocampisti: Manoutchar Matchaidze, Michel Ande, Vladimir Fedotov Arkadi Andiasan.

Attaccanti: Oleg Blokhine, Vasilis Khadzipanagis, Vladimir Fedorov e Vadim Pavlenko.

I prezzi dei biglietti per l'amichevole Roma-URSS sono i seguenti: tribuna Monte Mario L. 6.000; tribuna Tevere 4.000; curve L. 2.000. I biglietti sono già in vendita.

Per quanto riguarda i giallorossi invece riprenderanno oggi la preparazione al Tre Fontane. Si capisce che Liedholm approfitterà dell'occasione per collaudare nuovamente la squadra in vista dell'inizio del campionato. Approfitterà poi delle assenze di Prati Rocca e Morini (impegnati come è noto con la nazionale) per provare eventuali soluzioni di riserva che potrebbero essere utili anche in futuro.

E veniamo alla Lazio. Titolari e riserve biancazzurri si sono ritrovati ieri mattina al Tor di Quinto (unici assenti Re Cecconi, Wilson, Inselvini e D'Amico impegnati a loro volta con la nazionale). Maestrelli ha fatto svolgere ai suoi giocatori un allenamento abbastanza serrato a base di esercizi ginnici e scatti, concludendo con una partitella che ha messo in luce soprattutto i progressi di Garlaschelli.

A proposito delle condizioni dei giocatori Maestrelli (che ha parlato ancora con i suoi ragazzi degli errori commessi nel derby) ha voluto precisare che è stato frainteso quando ha parlato dell'esclusione di D'Amico. Il ragazzo è in ritardo di preparazione è vero, ma Maestrelli si è impegnato a portarlo al passo con gli altri nel più breve tempo possibile (anche se non è da escludere che non lo impieghi nella amichevole del 1. ottobre a Basilea).

Per concludere con una nota positiva si può infine riferire che dopo un lungo colloquio con il consigliere Parruccini anche Frustalupi ha trovato l'accordo per il reingaggio della nuova stagione.

Si corre domenica in Toscana

Quattro azzurri al «via» del Trofeo Renato Branzi

FIRENZE, 24.

Quattro azzurri, Magrini, Rodella, Rosani e Guerrini, oltre ad altri numerosi dilettanti della Toscana e di altre regioni, saranno impegnati domenica prossima nel VI Trofeo Renato Branzi, valevole per il II Gran Premio Superal, organizzato dalla società sportiva Branzi di Firenze. Le caratteristiche dell'importante gara ciclistica sono state illustrate oggi nel corso di un incontro con i dirigenti della società e i giornalisti. La gara riservata ai dilettanti di prima e seconda categoria, si muoverà alle 12 dal piazzale Michelangelo per raggiungere via Aretina da dove verrà dato il via ufficiale. Il percorso è il seguente: Pontassieve, Dicomano, Borgo San Lorenzo, San Piero a Sieve, Barberino di Mugello, Le Croci di Calenzano, Campi Bisenzio, Indicapre, Poggio a Caiano, Seano, Bacchereto, Vitolini, Empoli, Signa, Castel di Signa, Comeana, Poggi a Caiano, Prato. Il Gran Premio della Montagna per un totale di 150 chilometri, verrà attribuito a punteggio sulle salite delle Croci di Calenzano, Pinone e Castel di Signa, un percorso abbastanza severo dal quale dovrà emergere un atleta dotato di fondo. Unico assente di rilievo il campione italiano Sartini

Carpenè batte tre compagni di fuga

Sul traguardo del Trofeo Alcide De Gasperi, snodatosi sulla via Prenestina, Carpenè un ragazzo romano, che corre per una società sportiva toscana, ha conquistato una splendida vittoria. Carpenè ha battuto in volata tre compagni di fuga. Alla partenza si sono allineati una sessantina tra i migliori corridori del centro Italia. La fuga decisiva si è avuta nel corso dell'ultimo giro, quando all'arrivo mancavano circa venti chilometri. L'azione dei fuggitivi è stata animata da Sgroi e Fatato della Marrara i quali sul traguardo hanno poi dovuto cedere al potente rush di Carpenè. Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Carpenè (FA.MO.SS. Mobiparietti) km. 100 in ore 2 e 24' alla media di km. 41,667; 2) Fatato (Marrara) s.t.; 3) Sgroi (Marrara) s.t.; 4) Cangini (Cosmo Cinque) s.t.; 5) Polo (Forestale) a 20"; 6) Falorni; 7) Fratini; 8) Luciani; 9) Ferranti; 10) Marcelli.

Per l'ultima partita di Coppa Italia

Napoli-Catanzaro stasera al S. Paolo

Posti e prezzi unici per gli spettatori

NAPOLI, 24

Stasera, alle 21, il Napoli affronterà il Catanzaro nell'ultima partita del girone eliminatorio della Coppa Italia. Come è noto l'incontro non ha più alcun interesse agli effetti della classifica in quanto i partenopei hanno già vinto il loro girone, il secondo, avendo totalizzato già sei punti contro i 5 del Verona (che ha già giocato tutte le partite), i 3 della Spal, i 2 del Catanzaro e della Samp. Quindi se anche il Catanzaro dovesse vincere, la classifica non muterebbe agli effetti della designazione della prima.

La partita doveva essere disputata domenica scorsa ma fu rinviata a causa dell'inagibilità del S. Paolo. Ora è stata autorizzata a condizione che allo stadio venga fissato un posto unico a prezzo unico in modo che il pubblico possa affluire al campo da tutti gli ingressi senza affollare eccessivamente quelli dei popolari.

Oggi, alle 18, e in «differita» TV (Mercoledì sport)

Freschi-Bergamasco: titolo dei superleggeri in palio

FORNI DI SOPRA, 24.

I pugili Bruno Freschi di Udine e Ernesto Bergamasco di Torre Annunziata sono arrivati a Forni di Sopra, in Carnia, dove domani nel corso di una riunione pugilistica si misureranno per la assegnazione del titolo italiano dei pesi superleggeri, lasciato vacante da Piero Cerù.

Il Friulano, che in giornata è stato raggiunto dal suo procuratore Branchini, ha dichiarato di essere in perfette condizioni di forma, dopo avere svolto una accurata preparazione nel Palazzetto dello Sport di Udine, con lo «sparring-partner» Reali.

Freschi ha sostenuto 29 incontri, 27 dei quali vinti e due perduti (uno per abbandono e l'altro per un discusso k.o. in un incontro per il titolo italiano sostenuto a Viareggio contro Piero Cerù). Delle 27 vittorie, sedici sono state ottenute prima del limite. Il pugile friulano ha una spiccata tendenza offensiva, sostenuta da un sinistro abbastanza preciso e molto veloce, che si esprime soprattutto in ganci e diretti doppiati. Una vittoria potrebbe aprire a Freschi le porte del «giro» europeo e agevolare addirittura la scalata alla corona continentale.

Il ventiquattrenne Bergamasco, da parte sua, si presenta con un invidiabile *curriculum:* più volte nazionale dilettanti, nella categoria professionisti, nei 18 combattimenti sostenuti finora, ha ottenuto altrettante vittorie, quattro delle quali per ko. e una per intervento medico. Il pugile di Torre Annunziata è in possesso di un'ottima tecnica e di una buona scherma, unite ad una guardia difficilmente superabile. Bergamasco è un guardiasinistra dotato di un gioco di gambe estremamente mobile.

Freschi e Bergamasco non si sono mai incontrati prima, ma hanno avuto in comune quattro avversari, Luciano Laffranchi, Paolo Russo, Pietro Soderino e Giuseppe Minotti, tutti battuti da entrambi ai punti per k.o. tecnico.

La borsa del combattimento è di quasi cinque milioni di lire, dei quali il 60 per cento andrà al vincitore ed il rimanente al perdente.

Il combattimento comincerà alle 18 e sarà trasmesso in differita dalla televisione, nella rubrica «mercoledì sport». Nel programma figura un altro combattimento tra professionisti, quello tra i superleggeri Reali di Milano e Bennici di Firenze. Completeranno la riunione cinque incontri dilettantistici tra pugili del Friuli-Venezia Giulia.

UISP: atletica alla Farnesina

Domenica prossima, allo Stadio della Farnesina, si terrà una riunione di atletica leggera indetta dall'UISP di Roma con il seguente programma: ore 9, 100 m. piani; ore 9,30, 3.000 m. piani (serie); ore 10,30, 400 m. piani (serie); ore 11, 100 m. piani (finale); ore 11,30, 10.000 m. Le iscrizioni potranno effettuarsi sul posto, mezz'ora prima di ogni gara.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

Coppa UEFA: il Torino oggi a Dusseldorf

● IL TORINO affronta oggi a Dusseldorf il Fortuna nella partita di ritorno del primo turno della Coppa Uefa. Come è noto la partita di andata, giocata a Torino, si concluse sull'1-1. Ne consegue che i granata per passare il turno debbono vincere oppure pareggiare con due o più reti (2-2, 3-3, ecc.). Il che non sembra facile data la levatura dell'avversario.

Tris venerdì a Torino con diciotto partenti

● DICIOTTO CAVALLI sono stati annunciati partenti nel premio Murray Mair, in programma venerdì 27 settembre nell'ippodromo di Stupinigi in Torino, prescelto come corsa Tris della settimana. Ecco il campo: Premio Murray Mir (L. 4.000.000, handicap a invito, corsa Tris) - 2000: Stulli, Riben, Brianza, Cabaret, Pirosc, Mississipi, Rio d'Oro, Primofiore, Rimedio, Vetiver, Roosevelt, Seregno, Valex; 2100: Ditor, Bracarolle, Carafee, Becca; 2120: American, Angel.

Pesi: al sovietico Koral l'oro nei leggeri

● IL SOVIETICO Petr Korol ha vinto la prova di strappo nella categoria dei pesi leggeri ai campionati del mondo di sollevamento pesi, in corso a Manila. Korol si è aggiudicata la medaglia d'oro con 130 kg. L'iraniano Dehnavi ha vinto la medaglia d'argento anch'egli con 130 kg. e il polacco Koczmarek ha vinto quella di bronzo. Nonostante che Korol e Dehnavi abbiano sollevato lo stesso peso, la medaglia d'oro è stata assegnata al primo perché più leggero.

Walter Villa lascia l'ospedale

● IL CAMPIONE DEL MONDO 1974 di motociclismo per la classe 250, Walter Villa, è stato dimesso dal Policlinico di Modena dove era stato ricoverato nella notte tra il 14 e 15 settembre in seguito a malessere e assegnato all'istituto di neurochirurgia. Villa è stato sottoposto a esami clinici e a una adeguata terapia che hanno consentito il ristabilimento del campione. Non si sa ancora se Villa potrà partecipare domenica 29 settembre all'ultima prova del campionato italiano seniores all'autodromo del Mugello.

Paulo Cesar ritorna all'Olimpique

● L'ASSO DEL CALCIO brasiliano Paulo Cesar è rientrato in Francia ieri sera per riunirsi al suo nuovo club, l'Olympique di Marsiglia. Paulo Cesar era andato in Brasile dieci giorni per curarsi una affezione al ginocchio, affezione da cui è guarito. Il calciatore non ha voluto dire una sola parola ai giornalisti che cercavano di avvicinarlo all'aeroporto.

Sabato mattina al largo di Sorrento (ore 10)

MAIORCA RITENTA *Bottesini ci sarà (ma senza TV?)*

Il proposito del campione di «Rischiatutto» ha gettato un'ombra di preoccupazione nel clan del siracusano

● **MAJORCA e BOTTESINI sorridenti prima del tentativo di record di domenica scorsa, finito come tutti sanno. Ora il proposito di Bottesini di essere presente al nuovo tentativo di sabato, ha causato alcune preoccupazioni nel clan del siracusano**

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 24

E allora sembra tutto confermato: Enzo Majorca ripeterà il tentativo di immersione per raggiungere il traguardo dei 90 metri in apnea, sabato mattina alle dieci. Questa mattina Enzo Majorca ha voluto nuovamente «incontrarsi» col mare — si erano lasciati a muso duro domenica scorsa, oggi, è avvenuta la riconciliazione. Il campione subacqueo ad una certa ora ha confabulato un po' con uno della sua equipe, Luca Moccolone, rimasto a Sorrento (gli altri torneranno venerdì), e con un gozzo messogli a disposizione dal circolo di Massalubrense si è allonanato al largo di Capo di Sorrento. Una breve immersione, una passeggiata ed è tornato in albergo. Ed ha confermato: «Se tutto andrà bene, sabato ripeterò il tentativo. Ma per carità, senza tutto quell'apparato, quella platea. In tutta semplicità, come ho sempre fatto».

E se si presenta la televisione?

«Non posso certo mandarla via... all'esterno potranno fare quello che vogliono, ma sott'acqua no, in profondità mi debbono lasciar lavorare tranquillo. Se debbo proprio fare una concessione, ebbene accetterò che stiano a non più di venti metri di profondità. Oltre questo limite proprio no».

Intanto si è appreso che la RAI-TV aveva richiesto una smentita a Enzo Maiorca sulle dichiarazioni che egli rilasciò subito dopo il fallimento del tentativo, a proposito delle responsabilità di «mamma RAI», ma il siracusano ha rifiutato di farla. E nel suo clan si continua a dire che col mare non si scherza, «Che a mare deve andarci chi lo conosce, chi sa starci, non si può improvvisare».

Enzo: Bottesini, domenica sera, ha spiegato come avvenne l'incidente. Poi è andato a scusarsi col campione. Enzo Maiorca lo ha ascoltato a mascelle serrate, ma alla fine si sono stretti la mano. Poi Enzo Bottesini è partito per Milano per essere presente alle prove della commedia musicale «Biondissimamente tua» che sta preparando con Isabella Biagini, e anche negli ambienti milanesi non ha nascosto il suo rammarico per quanto era accaduto, tentando, tuttavia di scagionarsi in qualche modo. Nella serata di ieri è rimbalzata da Milano a Sorrento la notizia che Bottesini avrebbe dichiarato che sabato sarà di nuovo a Sorrento per seguire l'impresa di Maiorca, con o senza un incarico ufficiale, per dimostrare che lo choc è passato, che inalterata è la sua amicizia con Enzo Maiorca, ma soprattutto per dimostrare, a smentita di quanto hanno scritto i giornali, che egli a mare ci sa stare, e anche bene. E la notizia, ovviamente, ha gettato un'ombra di preoccupazione nel clan del siracusano. E se ne attende la conferma.

Nello stesso clan si parla, adesso, anche di una querela che Maiorca intenderebbe fare al direttore del quotidiano sportivo milanese, per avere questo giornale avanzato il sospetto che il subacqueo siciliano abbia ricevuto soldi per questa impresa.

Maiorca ha reagito di brutto: «Non ho mai preso un soldo per le mie imprese. Vivo col mio lavoro di rappresentante di medicinali. Le mie mani sono pulite. Io sono uno sportivo. Avessi voluto far soldi avrei accettato le proposte pubblicitarie che non mi sono mancate».

Per quanto riguarda le dichiarazioni di Majol che a Genova ha detto che lui queste imprese non le intende come un fatto sportivo, ma come sperimentazioni scientifiche, Maiorca ha replicato: «Evidentemente lui si sente una cavia, un essere da vivisezionare. Io no, io mi sento un uomo, uno sportivo, vado in cerca di un record e mi esalto se lo ottengo. La differenza è tutta qui».

m. m.

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duroni, li estirpa dalla radice.
NOXACORN
CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.

STITICHEZZA? pillole lassative
SANTAFOSCA
regolatrici insuperabili dell'intestino

Renault 4. Quattro ruote senza problemi.
FCB 8/74

Renault 4, 850 cc. in due versioni: Lusso e Export.
Quattro ruote senza problemi. E più di 16 km. con un litro di carburante. E' l'auto del buon senso.
Da lire 1.115.000 + IVA.
RENAULT